

## Concorso : Il presepe abbatte i muri

### Associazioni



A1 – La lettura abbatte i muri dell'ignoranza

### Cittadini



C1 – Presepe circolare ispirato alla tradizione napoletana



C2 – Presepe circolare ispirato alla tradizione napoletana



C3



C4



C5



C6



C7 - L'istinto umano di costruire e modificare lo spazio è mosso da ragioni pragmatiche: per migliorare la vita, per protezione e per paura.

Al credo del soprannaturale, invece, si affida il ruolo di mantenere aperte le porte anche quando la speranza si fa sottile.

In estrema sintesi, l'idea del presepe rappresenta un presidio di speranza, anche quando essa viene schiacciata dalla realtà umana di controllo, pianificazione e chiusura.

## Scuole



S1 - I bambini hanno pensato che il presepe realizzato in ogni casa renda più gentili le persone.

Ognuno ha realizzato se stesso con un tappo di sughero rivestito di das e ha scritto una frase gentile, diventando così una statuina del presepe.



S2 - La riflessione di questi alunni è stata condizionata dal fatto che si iniziasse a parlare della realizzazione del presepe proprio nel giorno del ricordo della caduta del muro di Berlino (9/11).

I ragazzi hanno individuato altri muri che sono presenti nella società, una strada luminosa guida verso il presepe: *due genitori lontani dalla loro casa e dal loro paese mettono al mondo un bambino.*

*Gesù che nasce è l'unico che può far cadere tutti questi muri.*



S3 - Gesù con la pace, l'amore, la gioia, la felicità abbatte i muri della paura, del bullismo, della violenza, dell'odio e della cattiveria.



S4 - *Il presepe unisce, i muri dividono. Il presepe avvicina le persone e le fa stare insieme. L'amore è più forte di tutto. Il presepe tocca il cuore di tutti perché è vita.*

Da queste riflessioni gli alunni hanno realizzato un loro progetto di presepe, abbiamo discusso sulle loro idee e poi individuato insieme la realizzazione di alcune di queste.

Noi dobbiamo abbattere i muri.



S5 - Non è stato facile in questa classe parlare di muri. Insieme alla collega di classe abbiamo simulato alcuni momenti di litigio alzando tra di noi un cartoncino che ci separasse. I muri sono quelli invisibili, che non vediamo ma che Gesù ci insegna a fare crollare. Il muro *dell'esclusione, del bisticcio, del non perdonare, del non fare giocare.*

Per questo abbiamo creato le sagome dei personaggi intagliati nel polistirolo. Il gioco di luci mette in evidenza proprio i muri abbattuti.



S6 - I bambini hanno voluto trasmettere come l'amore di Gesù trasformi i mattoni della violenza, dell'odio, del dolore, dell'arroganza, della paura, della vanità e della guerra in mattoni che costruiscono il rispetto, la pace, la fiducia, la simpatia e la gioia attraverso un abbraccio, la bravura e la simpatia.



S7 - La frase è stata scelta dagli alunni perché hanno identificato nel muro la *negatività* che li circonda.

La parola abbattere è stata tradotta come *superare, andare oltre*. Da subito l'idea è stata quella di realizzare un muro bucato.

Gli alunni hanno individuato 4 muri:

1. Un muro con i bambini di oggi.
2. Un muro che si spacca.
3. Un muro che si apre.

Il muro della capanna dove nasce Gesù.



S8 - L'uomo spinto dalla forza dell'amore di Gesù abbatte i muri con le sue mani per creare un mondo migliore.



S9 - Il presepe presenta due realtà.

La PRIMA PARTE a sinistra rappresenta la guerra tra Russia e Ucraina, i palazzi distrutti e con le luci spente, l'angelo dimostra tristezza perché l'uomo non si rende conto che la guerra porta distruzione, morte e dolore.

Gli ostaggi in ginocchio pregano Gesù:

- che li liberi dalla prigionia
- che porti la fine della guerra

La SECONDA PARTE rappresenta la fine della guerra e la libertà di vivere nell'amore di Gesù.

È stato costruito un ponte che rappresenta gli aiuti umanitari dati agli ostaggi di guerra affinché possano godere dei diritti umani di cura e assistenza medica.

Le case accoglienti hanno le luci accese di sentimenti vivi di gioia, pace, amore e le campane suonano a festa per la nascita del Salvatore del mondo.

Noi auguriamo che possano festeggiare il Natale nella pace vera.



S10 - La partenza della discussione è stata simile all'altra classe: anche questi alunni hanno individuato le azioni gentili che si possono compiere a Natale.

Sotto ogni personaggio è raffigurata, attraverso il disegno, l'azione che i bambini vogliono compiere in occasione del Natale: i vari personaggi devono quindi essere sollevati per capire il vero significato del presepe.



S11 - I bambini hanno iniziato a parlare dei muri:

- che si costruiscono nelle nostre case
- che suscitano sentimenti di rabbia, tristezza, lacrime
- che ci separano dai nostri cari
- che ci si trova come in una stanza buia
- che potrà essere solo nuovamente illuminata grazie al PERDONO, alla PACE e all'AMORE che GESÙ ha portato al mondo con la sua nascita.



S12 - Il tema del presepe ha permesso agli alunni di riflettere sul fatto che il presepe sia una *forza che spacca, sfonda gli ostacoli che capitano, le difficoltà che si vivono, le cose che preoccupano...* Ogni alunno ha scritto sul muro di questo presepe la sua paura, l'ostacolo più grande che la speranza che insegna Gesù aiuta a superare.



S13 - La nascita di Cristo è interpretata come salvezza per chi è minacciato, sottovalutato, insultato sui social (cyberbullismo).





S14 - Dalla riflessione con gli alunni è emerso che, se Gesù nascendo in una capanna, abbatte i muri, rimangono solo le cose belle del Natale.

Si possono costruire allora muri di felicità nelle nostre case con le azioni positive che il Natale ci ispira.

È stata realizzata la casetta di pan di zenzero perché molti bambini hanno detto che, in occasione del Natale, preparano biscotti e dolcetti con i loro genitori.



S15 - Gli alunni hanno discusso su quali sono i muri da abbattere, poi la discussione si è allargata sui muri che discriminano le persone in tutto il mondo e hanno scoperto che, oltre agli ultimi più recenti muri costruiti dall'Ungheria e dall'America, sono ancora oltre 70 quelli che dividono le nazioni e impediscono il passaggio delle persone.

Il progetto è la sintesi delle loro idee, la terra è stata realizzata in carta e colla, il planisfero disegnato su carta lucida.

*Il presepe abbatte i muri perché abbatte i confini: Gesù è nato per tutti.*



S16 - Il nostro Presepe vuole comunicare un profondo messaggio:

l'ALBERO della VITA che nasce con Gesù sopra il muro delle cattiverie...sovrastandolo.

L'albero accoglie dal cielo, sui suoi rami, i fiocchi di neve che portano: pace, amore, felicità, calma e gioia ma....

... lascia cadere al suolo i fiocchi dell'odio, della guerra, della morte e della inimicizia

... sciogliendosi diventano ACQUA che genera altra VITA sullo sfondo di un cielo armonico.



S17 - I bambini hanno voluto trasmettere il messaggio dell'amore di Gesù che aiuta le persone ad abbattere i muri.

La capanna di Gesù ha una porta a cuore che apre all'amore e che emergendo abbatte i muri della paura, del dolore, della morte, della guerra, della solitudine, della cattiveria, della timidezza e di chi..... CI RUBA L'AMORE.

I bambini hanno voluto trasmettere il messaggio dell'amore di Gesù che aiuta le persone ad abbattere i muri.

La capanna di Gesù ha una porta a cuore che apre all'amore e che emergendo abbatte i muri della paura, del dolore, della morte, della guerra, della solitudine, della cattiveria, della timidezza e di chi..... CI RUBA L'AMORE.



S18 - chiudere tutte le parole cattive, scritte sul quaderno sotto forma di un muro, in una tasca dello zaino e sigillarle per aprire il nostro cuore alla luce di Gesù, affinché illumini tutti nostri giorni a scuola con la pace e l'amore.



S19 - I muri individuati dagli alunni di questa classe sono stati quelli che, quotidianamente, hanno vissuto in questi anni. Quello, a volte, insuperabile, è stata la lingua. Infatti, nella classe alcuni alunni stranieri sono arrivati negli anni. Oltre a questo, esiste il muro dell'origine, quello del colore della pelle e quello dell'aspetto fisico.

Abbiamo cercato e trovato una parola che ci unisse in questa festa (*forte e debole nello stesso tempo*) in modo da *tirare giù, superare, togliere, mettere da parte, colpire* questi muri: UGUAGLIANZA. L'abbiamo scritta nelle diverse lingue presenti in classe.

Una maestra che doveva buttare questa lampada a mattoncini fa fatto il resto...!



S20 - Gli alunni di questa classe sono stati colpiti dal verbo abbattere e hanno cercato sinonimi quali: *rompere, far cadere, distruggere, spaccare, sfondare, bucare, sgretolare*.

Il progetto del presepe è nato dall'idea di costruire una casa con i Lego per far capire che *sono i nostri muri a dover crollare: cioè le azioni brutte che ti lasciano un segno, le cose che ti bloccano*.



S21 - In classe abbiamo parlato del muro abbattuto a Berlino abbattuto nel 1989 e come a distanza di anni si ricostruiscono i muri, vedi quello eretto recentemente in sud-America nel 2017, quasi come se la storia non insegnasse nulla

all'umanità, fino ad arrivare ai muri che si costruiscono nelle nostre case in cui si litiga, si è gelosi, si arriva al divorzio o addirittura alla violenza. Noi pensiamo che con la forza dell'amore, insegnata da Gesù, si possano abbattere tutti i muri che ci dividono per costruire la pace, la solidarietà e l'unione dei popoli nel mondo.



S22 – Demoliamo i muri, materiali e ideologici, per un mondo aperto a tutte le genti

Il messaggio che quest'anno vogliamo lanciare, con il nostro presepe, è di avere un'apertura mentale tale da sgretolare i muri del pregiudizio, della paura, della diffidenza, affinché si possa vivere in armonia eliminando le barriere di ogni tipo.



S23 - I bambini hanno realizzato un muro nero esterno su cui sono scritti tutti i sentimenti e realtà presenti nel mondo e che impediscono all'amore di diffondersi.

Con la sua nascita, Gesù ricorda all'umanità che solo l'AMORE vince su tutto.



S24 – Il presepe abbatte i muri

3 sagome – 3 bambini

Presente e futuro per abbattere i muri